

FACOLTÀ	Scienze MM.FF.NN.
ANNO ACCADEMICO	2013/2014
CORSO DI LAUREA	Scienze ambientali
INSEGNAMENTO	Fitogeografia ed Ecologia del paesaggio
TIPO DI ATTIVITÀ	A scelta
AMBITO DISCIPLINARE	Discipline biologiche ed ecologiche
CODICE INSEGNAMENTO	03431
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
NUMERO MODULI	
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	BIO/03
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)	Maria Giovanna Dia professore ordinario – Università di Palermo
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	III
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Per i giorni 11-13-18-20 marzo aula D2 ex consorzio Successive lezioni:Aula A, via Archirafi,38
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa, ma consigliata
METODI DI VALUTAZIONE	Prova orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo semestre, dal 11 marzo al 29 maggio 2014
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Martedì, giovedì ore 14,30-16,30
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Venerdì ore 15,00 – 16,30

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione dei concetti teorici e metodologici di base della geografia delle piante, attraverso la conoscenza di differenti tipi floristici, vegetazionali e paesaggistici e dei fattori biotici e abiotici ad essi collegati, nonché delle relative metodiche di rilevamento e di analisi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti impareranno ad analizzare gli aspetti principali della flora e vegetazione di un territorio, con particolare riferimento all'area mediterranea, correlandone le caratteristiche con l'ambiente e le sue modificazioni.

Autonomia di giudizio

Verrà acquisita la capacità di delineare autonomamente lo stato dell'ambiente, di individuare eventuali elementi di disturbo sulla vegetazione e di formulare proposizioni per possibili interventi di tutela e recupero.

Abilità comunicative

Gli studenti saranno in grado di discutere con proprietà di linguaggio problematiche inerenti l'interesse fitogeografico e la salvaguardia delle specie, nonché la peculiarità, lo stato di conservazione e la gestione di comunità e paesaggi vegetali.

Capacità d'apprendimento

Acquisizione di capacità di sintesi, approfondimento e aggiornamento con rigore scientifico delle conoscenze apprese, per poter intraprendere sia studi di livello superiore sia attività professionali nel settore ambientale.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

MODULO	DENOMINAZIONE DEL MODULO
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
7	Scopi e applicazioni degli studi fitogeografici. Gli areali. Riproduzione e diffusione delle specie. Efficienza dei tipi d'impollinazione e di dispersione. Fattori che influenzano l'estensione degli areali. Elementi di epiontologia. Cause di disgiunzione degli areali. Principali corotipi. L'endemismo.
9	Concetto di flora. Il rilevamento floristico: regolamentazione delle raccolte, campionamento. Specie indigene ed esotiche. Distribuzione primaria e secondaria. Origine geografica delle colture. Le checklist. Ricchezza specifica e sue variazioni. Tipi eco-morfologici. Caratteristiche strutturali delle flore ed elaborati floristici. Carte floristiche. Comparazione e classificazione tra flore: i phytochoria. I regni floristici (collocazione geografica, caratteri, esempi di taxa caratteristici).
12	Concetto di vegetazione. Cenni sui metodi di studio. Fisionomia della vegetazione. Relazioni clima-suolo-vegetazione. Le successioni progressive e regressive. La vegetazione potenziale. Rappresentazione cartografica della vegetazione. La vegetazione al variare della latitudine e dell'altitudine: zone e fasce vegetazionali. La vegetazione mediterranea. Le specie più espressive delle macchie e delle foreste sempreverdi e caducifoglie. La vegetazione degli ambienti umidi e dei litorali.
6	Il concetto di paesaggio. Ecologia del paesaggio. Metodi di studio. Approccio riduzionistico e olistico. Elementi del paesaggio e livelli di analisi. Il paesaggio vegetale. Metodi di studio. Rappresentazione cartografica del paesaggio.
14	Paesaggi naturali, agrari e culturali. I sistemi paesistici in Italia. La trasformazione del paesaggio. Impatto umano e diffusione di specie invasive nell'ecosistema mediterraneo. La tutela paesaggistica. Interventi di restauro ambientale.
	ESERCITAZIONI O LABORATORIO
TESTI CONSIGLIATI	Pignatti S., 1997 - Ecologia del paesaggio. UTET, Torino. Ubaldi D., 2012 – Guida allo studio della flora e della vegetazione. CLUEB, Bologna. Giardina G., 2011 - Sicilia piante vegetazione e ambienti naturali, Orto Botanico Università Palermo. Giardina G., 2010 – Piante rare della Sicilia. Testi e immagini di 500 entità

	endemiche e rare dell'Isola e dei territori limitrofi. Orto Botanico Università Palermo.
--	------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso si prefigge di fornire gli elementi conoscitivi necessari per un'analisi del componente vegetale degli ecosistemi terrestri, con diversi approcci e a diversa scala. In particolare, si propone di dare le basi teoriche e metodologiche per la comprensione dei processi di base della distribuzione delle piante, per la comparazione e la caratterizzazione delle flore e delle comunità vegetali, per la lettura e l'interpretazione dei paesaggi vegetali, sia naturali sia a diverso grado di antropizzazione.